

LA conoscenza, nella sua integrità, del *Laccuino* del 1860, nel quale l'Abba segnò i ricordi immediati delle prime tre settimane della Spedizione dei Mille, e quella dei frammenti del *Diario* nel quale, negli anni corsi tra il 1860 e il 1866, diede ai ricordi fissati negli appunti presi giorno per giorno forma e svolgimento di narrazione continuata e compiuta, ci muove ad indagare come veramente nacquero le *Noterelle*, il libro, cioè, che ha dato al suo autore la fama e che rimane una delle gemme più pure e più splendide della nostra letteratura narrativa e della storia del nostro Risorgimento.